

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00113452
ESC - Ente schedatore	UNIPi
ECP - Ente competente	S121

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vaso

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Scuola Medica
LDCC - Complesso di appartenenza	Università di Pisa
LDCU - Indirizzo	Via Roma, 55
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"
LDCS - Specifiche	Collezione Archeologica, Sala Regnoli, II piano

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	PERU'
<b>PRVR - Regione</b>	NR
<b>PRVP - Provincia</b>	NR
<b>PRVC - Comune</b>	NR
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	necropoli
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	1870 ca.
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo Punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	10.395577
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.720455
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Open Street Map
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>GPBO - Note</b>	www.openstreetmap.org
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XIII-XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1201
<b>DTSF - A</b>	1500
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito peruviano
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	ambito Chimù
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	terracotta/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm

<b>MISA - Altezza</b>	19
<b>MISN - Lunghezza</b>	23
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Superficie abrasa. Mancano un frammento sul retro della testa del personaggio e nella parte anteriore del primo corpo. Frattura nella congiunzione dei due corpi e in altre parti. Il collo è sbreccato.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1983 ante
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Università di Pisa
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Vaso doppio "fischiatore" molto deteriorato composto da due fiaschette lenticolari a fondo piatto. Il primo corpo, sub-globulare a base piana, anteriore e chiuso, raffigura un personaggio con copricapo a due punte e braccia a bassorilievo. Sul verso decorazione a bassorilievo su due registri su fondo a "pelle d'oca": in quello inferiore teste di razze; in quello superiore animali fantastici con una lingua lunga. Sul retro decorazione a "pelle d'oca". Il secondo corpo, sub-globulare a base piana e collo cilindrico verticale, è decorato sul verso a "pelle d'oca" e sul retro con la raffigurazione di un pesce a bassorilievo su campo a "pelle d'oca". Sul retro dei recipienti una grande stella a cinque punte. I due corpi sono collegati superiormente da un'ansa a ponte, probabilmente a nastro. Le due fiaschette sono state ottenute con stampi verticali distinti. Colore nero tipo buccero.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	3
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25F6
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25FF
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A98151
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: uomo con copricapo a due punte. Animali: pesci; animali fantastici. Motivi geometrici: stella a cinque punte.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini" conserva un'importante collezione di reperti archeologici provenienti dal Sud America. Nello specifico questa collezione precolombiana, pervenuta al Museo tra il 1860 ed il 1870, fu raccolta in Perù grazie agli scavi effettuati da Carlo Regnoli(1838-1873), medico e studioso dell'Università di Pisa. La collezione precolombiana vanta 121 vasi delle culture preincaiche Chimù e Chancay, risalenti ad un periodo compreso fra il XII ed il XVI secolo. Sui vasi è possibile notare raffigurazioni antropomorfe, zoomorfe o fitomorfe. Nello specifico il vaso preso in considerazione appartiene alla cultura Chimù. I Chimù realizzavano le terracotte utilizzando l'argilla proveniente dalle terrazze fluviali o dalle rive degli stagni. L'impasto veniva ottenuto aggiungendo all'argilla sostanze sgrassanti come sabbia, conchiglie tritate, materiale organico o argilla macinata. Questo serviva per ridurre la vischiosità del composto. La tecnica di formatura dei vasi più diffusa era quella a stampo che permetteva la realizzazione di forme plastiche anche molto elaborate in tempi relativamente brevi. La

maggior parte dei vasi veniva prodotta con stampi bivalvi di terracotta, plasmati su prototipi ceramici o, quando era possibile, su forme esistenti in natura come zucche, pannocchie di mais e vari tipi di frutta. I vasi con un'ansa a staffa e uno stretto collo cilindrico, uno fra i tipi più comuni nella ceramica Chimù, venivano realizzati sia con un unico stampo verticale che con due stampi verticali distinti, uno per il corpo e l'altro per l'ansa e il collo. Spesso, però, il collo veniva modellato e applicato successivamente sul corpo principale. Analogamente alcuni elementi plastici, come figurine zoomorfe o geometriche, potevano costituire un tutt'uno con lo stampo del vaso, oppure essere fabbricate separatamente. La tecnica a stampo permetteva di ottenere anche decorazioni costituite da motivi a rilievo impressi sulle pareti del vaso. Il colore nero, simile al bucchero, che caratterizza la maggior parte della ceramica Chimù, veniva ottenuto cuocendo i vasi in un ambiente povero di ossigeno. In questo modo veniva conferito alla ceramica un colore nero lucente.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Regnoli, Carlo
ACQD - Data acquisizione	sec. XIX, seconda metà
ACQL - Luogo acquisizione	Pisa

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 43 - 56100 Pisa (PI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	Università di Pisa
FTAN - Codice identificativo	New_1594401974864

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2020
FTAE - Ente proprietario	Università di Pisa
FTAN - Codice identificativo	New_1594402135670

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti D., Massart C. et alii
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	Unipi_01
BIBN - V., pp., nn.	p. 48

<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	n. 35
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La collezione di vasi precolombiana dell'Istituto di Anatomia Umana Normale
<b>MSTL - Luogo</b>	Pisa
<b>MSTD - Data</b>	30 Nov - 6 Dic 1983
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Cossa, Egidio
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Burresi, Maria Giulia
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2020
<b>RVMN - Nome</b>	Zanobini, Diego
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2020
<b>AGGN - Nome</b>	Zanobini, Diego
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Brancaccio, Loredana
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Le schede sono state informatizzate durante il Laboratorio realizzato all'interno del Corso di Catalogazione Informatizzata di Oggetti d'Arte della Prof.ssa Sonia Maffei in collaborazione con il Laboratorio LIMES dell'Università di Pisa. AA 2019-2020.